

## Detenute della Casa Circondariale di Mantova, tornare ad essere guardate grazie al Soroptimist International

In collaborazione con l'azienda "Fabbri 1905", che ha messo a disposizione una docente della sua famosa scuola di Bologna, si è tenuto dal 21 al 25 maggio, il corso di gelateria alle detenute della Casa Circondariale di Mantova.

In ottemperanza alle linee programmatiche nazionali del biennio 2017-2019, l'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Si Sostiene", accolto favorevolmente sia dal Club "Gridonia Gonzaga" di Castiglione delle Stiviere sia dal Club di Mantova, presieduti rispettivamente da **Enza Moratti** e **Elena Petro-**

**belli**.

Il progetto "Si Sostiene" che il Soroptimist ha intrapreso nelle sezioni femminili degli istituti penitenziari italiani dà effettivo contenuto all'articolo 27 della Costituzione generando percorsi di cambiamento che possono restituire alla società persone che non commetteranno più reati concorrendo così al benessere della collettività.

E' un progetto che ha la peculiarità di essere interamente declinato al femminile, prevedendo la formazione in settori che non solo offrono prospettive di reinserimento,

ma che hanno immediata ripercussione sul benessere della persona e dei familiari.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla vice presidente nazionale del Soroptimist International, **Paola Pizzaferrri**, coordinatrice del gruppo di lavoro "Si Sostiene" in carcere e dalla dottoressa **Rossella Padula**, direttrice della Casa Circondariale di Mantova, per la concreta realizzazione di questo importante service condiviso, che ha riacceso la speranza tra le detenute di non essere dimenticate.

**Federica Lonati**

